

CASA RAGAZZI**“Dieci storie” di malavita**

Il procuratore Bruno Caccia ucciso dalla 'ndrangheta nel 1997, l'imprenditrice Elena Ferraro che rifiuta di pagare il pizzo al cugino superlatitante Messina Denaro, il giornalista calabrese Giovanni Tizian emigrato in Romagna dopo l'omicidio del padre ancora per mano della 'ndrangheta. E poi altri personaggi, altre "Dieci storie proprio così". Va in scena da domani e fino a lunedì prossimo alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino il terzo atto dello spettacolo nato da un'idea di Giulia Minoli che racconta di vittime conosciute e sconosciute della criminalità organizzata, storie di impegno civile e riscatto sociale, storie di persone coraggiose e oneste. Firma la regia Emanuela Giordano. Ogni rappresentazione sarà seguita da un dibattito con i protagonisti dello spettacolo che è parte del progetto nazionale "Il palcoscenico della legalità".

[l.mo.]

